

Turismo Il Parco ipotizza contributi alla Soprintendenza per garantire una maggiore fruizione del sito

Villa di Domiziano, patrimonio poco sfruttato

SABAUDIA

La villa di Domiziano, così come altri siti archeologici della zona, ha un potenziale turistico (e non solo) che non viene sfruttato appieno. Questo a causa di problemi di varia natura: gestionali, burocratici e soprattutto economici. Una "criticità" che viene evidenziata anche nella relazione allegata al bilancio di previsione dell'Ente Parco approvato nella seduta del dicembre di dicembre. Nel documento, infatti, si ipotizza la disposizione «di un sostegno economico alla Soprintendenza



Alcune persone in visita nella villa di Domiziano

dei Beni Culturali per garantire una migliore e maggiore fruizione dell'area archeologica di Domiziano». Il sito, di grande rilevanza dal punto di vista storico, costituisce una delle principali attrattive del suo genere presenti sul territorio. Basti pensare che nella due giorni delle "Giornate di Autunno" del Fai si sono registrate circa 2.800 presenze. Tantissime. Per cui una fruizione continuativa e migliore dell'area potrebbe contribuire a creare anche un consistente indotto economico sul territorio, con benefici in primis per la destagionalizzazione del turismo. ●